

€ 22,00

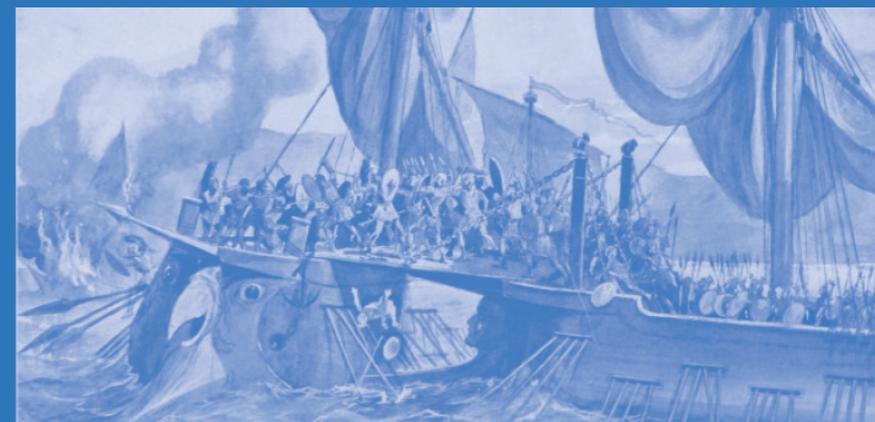


Jean Paul de Jorio LA PIRATERIA MARITTIMA STORIA DI IERI STORIA DI OGGI

Jean Paul de Jorio

LA PIRATERIA MARITTIMA STORIA DI IERI STORIA DI OGGI

*Inquadramento giuridico di un fenomeno
che è tornato di attualità dall'Oceano Indiano
al Mar Mediterraneo*



Jovene

LA PIRATERIA MARITTIMA
STORIA DI IERI STORIA DI OGGI

Jean Paul de Jorio

LA PIRATERIA MARITTIMA
STORIA DI IERI STORIA DI OGGI

*Inquadramento giuridico di un fenomeno
che è tornato di attualità dall'Oceano Indiano
al Mar Mediterraneo*



JOVENE EDITORE 2019

DIRITTI D'AUTORE RISERVATI

© Copyright 2019

ISBN 978-88-243-2629-2

JOVENE EDITORE

Via Mezzocannone 109 - 80134 NAPOLI

Tel. (+39) 081 552 10 19 - Fax (+39) 081 552 06 87

web site: www.jovene.it e-mail: info@jovene.it

I diritti di riproduzione e di adattamento anche parziale della presente opera (compresi i microfilm, i CD e le fotocopie) sono riservati per tutti i Paesi. Le riproduzioni totali, o parziali che superino il 15% del volume, verranno perseguite in sede civile e in sede penale presso i produttori, i rivenditori, i distributori, nonché presso i singoli acquirenti, ai sensi della L. 18 agosto 2000 n. 248. È consentita la fotocopiatura ad uso personale di non oltre il 15% del volume successivamente al versamento alla SIAE di un compenso pari a quanto previsto dall'art. 68, co. 4, L. 22 aprile 1941 n. 633.

Printed in Italy Stampato in Italia

Fides invidiam frangit

INDICE

Introduzione	p.	1
--------------------	----	---

CAPITOLO PRIMO

LA PIRATERIA IN ETÀ CLASSICA ED IN ETÀ TARDO ANTICA

1. Un delitto «vecchio quanto la storia»	»	3
2. Diritto romano e pirateria	»	7
3. Inquadramento della fattispecie in età tardo antica ed oltre	»	11

CAPITOLO SECONDO

IL VICEREGNO SPAGNOLO ED IL CONTRASTO ALLA PIRATERIA. ASPETTI STORICO-GIURIDICI

1. Pirateria e diritto nel Mediterraneo ispano-napoletano, un non facile binomio	»	17
2. La pirateria come crimine contro l'umanità nella prima età moderna?	»	21
3. Stato di emergenza e risposta legislativa	»	33

CAPITOLO TERZO

I BORBONE ED IL CODICE MARITTIMO DEL 1781

1. Una questione irrisolta	»	53
2. La pirateria ed il riformismo napoletano	»	55
3. Il Codice marittimo ed il contrasto alla pirateria	»	58

CAPITOLO QUARTO

LA LEGISLAZIONE ITALIANA

1. La pirateria nel Codice della navigazione	»	69
--	---	----

2. Profili afferenti alla giurisdizione p. 74
 3. La copertura assicurativa dei rischi della navigazione » 77

CAPITOLO QUINTO

LA PIRATERIA NEL DIRITTO INTERNAZIONALE
E NEL DIRITTO COMPARATO

1. La Convenzione di Ginevra e la Convenzione delle Nazioni Unite
sul diritto del mare » 85
 2. Repressione dell'illecito nell'ordinamento spagnolo e in quello
francese » 93
 3. La pirateria nel Diritto islamico contemporaneo » 96
 4. L'ordinamento statunitense e la pirateria » 97

CAPITOLO SESTO

L'ITALIA E LA COMUNITÀ INTERNAZIONALE
DI FRONTE ALLA PIRATERIA DEL NUOVO MILLENNIO

1. L'incidenza nefasta della pirateria sul trasporto marittimo e la si-
curezza della navigazione » 101
 2. Dai Nuclei militari di protezione alle Guardie giurate » 107
 3. La disciplina nazionale e sovranazionale ed il 'caso somalo' » 124

CAPITOLO SETTIMO

LA PERSEGUIBILITÀ GIURIDICA
NEI CONFRONTI DELLA PIRATERIA IN ITALIA
E L'INDIRIZZO DELLA CORTE DI CASSAZIONE

1. Il Corno d'Africa, una moderna isola della Tortuga » 139
 2. La vicenda emblematica della «Montecristo» » 142

CAPITOLO OTTAVO

GUERRA DI CORSA E DIRITTO DI RAPPRESAGLIA

1. Il *corso* e la sua origine » 147
 2. Tra pubblico e privato » 150
 3. L'incerta sorte della guerra di corsa » 154
 4. Una seconda giovinezza per le lettere di marca? » 160

CAPITOLO NONO
IL CONTRASTO ALLA PIRATERIA
ED IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI

1. Giusto processo e pirateria p. 163
2. I diversi indirizzi pretori emersi nel corso degli anni » 167
3. La giurisprudenza della Corte europea dei Diritti dell'uomo » 169

CAPITOLO DECIMO
PRESENTE E PROSPETTIVE
DELLA 'GUERRA' ALLA PIRATERIA

1. Profili e problematiche legati al mancato esercizio dell'azione penale » 175
2. Il crimine paga? » 178
3. Pirateria o piraterie? » 182
4. Politica e pirateria, un binomio inscindibile » 186
5. Per un futuro senza pirati » 210

Bibliografia » 217

INTRODUZIONE

L'immagine più diffusa della pirateria è forse quella legata ai romanzi di Emilio Salgari o di Robert Louis Stevenson, ed in tempi più recenti a pellicole e serie televisive americane di grande successo.

Denominatore comune, sono le avventure in terre lontane ed esotiche e la sostanziale simpatia nutrita dal lettore o spettatore nei confronti dei personaggi di queste opere, quasi sempre fuorilegge, ma (spesso), pure paladini della giustizia (seppur con tendenze anarcoidi e ribellistiche).

Vero è, che tale fenomeno è stato invece per lungo tempo endemico nel Mediterraneo ed ha interessato per oltre un millennio il nostro Mezzogiorno, ed è ancora (purtroppo), estremamente attuale in altre aree del pianeta a noi contigue o prossime.

Oggi come allora, i principali protagonisti di queste scorriere – che investono specialmente l'Africa, ma gradualmente si estendono in altre aree del globo, e pure al *Mare Nostrum* – sono pirati di origine islamica (come del resto lo erano dal IX al XIX secolo della nostra era), che ormai terrorizzano con le loro incursioni larga parte dell'Oceano Indiano e non solo. A ciò si aggiunga, che il filo conduttore di questa redditizia attività, è oggi rappresentato da un ben determinato sostrato ideologico, giacché allo scopo di lucro che motiva la depredazione dei navigli si aggiunge anche il fondamentalismo religioso (gli assalti ai mercantili rientrano a pieno titolo nella lotta contro gli infedeli – come in passato – ed una porzione dei proventi dei riscatti pagati dagli armatori sono destinati a finanziare il jihad sia a livello regionale che internazionale). Innegabile quindi la similitudine che lega gli odierni 'predoni del mare' ai loro antenati delle reggenze

barbaresche dell’Africa settentrionale, *le fer de lance* dell’offensiva ottomana contro la cristianità.

La pirateria è forse il più antico crimine contro l’umanità ed ha contrassegnato negativamente e per lungo tempo la quotidianità di milioni di meridionali (che vivevano nel costante terrore di essere uccisi, o peggio, ridotti in schiavitù), incidendo in maniera nefasta sul tessuto sociale ed economico del Sud della Penisola.

Ma quale è stata nel corso dei secoli la risposta legislativa adottata dagli Stati per combattere questo odioso fenomeno che pregiudicava (e pregiudica) la libera navigazione?

Dal Vicereame spagnolo di Napoli ai più recenti provvedimenti del Consiglio dell’Unione Europea, si cercherà di analizzare le misure preventive e repressive che si sono succedute, la loro efficacia, e le difficoltà che sono emerse nella lotta contro questi *communes hostes omnium* che ancora imperversano (in sempre maggior numero) sui mari del pianeta.